



**LETTERE SUI BAMBINI**

DI MARCELLO BERNARDI

**Adozione, un atto pieno d'amore**

«Io e mio marito, entrambi trentacinquenni, pensiamo di adottare un bambino. Siamo consapevoli delle difficoltà burocratiche, ma del resto questa potrebbe essere la nostra unica possibilità per avere un figlio. Non ci interessa che sia un neonato oppure più grandicello; quello che ci preoccupa, invece, è di riuscire ad accoglierlo nel migliore dei modi. Secondo lei, quali problemi incontra un bimbo adottato nella sua nuova famiglia? Come ci consiglia di comportarci?»

■ In genere le difficoltà riguardo l'adozione sono di tipo burocratico, come avete accennato nella lettera. Quelle affettive, invece, sono molto scarse, o non esistono affatto. Normalmente, almeno sulla base della mia esperienza, i genitori adottivi sono bravissimi, addirittura esemplari, e anzi hanno meno problemi degli altri. Il fatto è che partono con la mentalità giusta: dare tutto, ma proprio tutto, a quel bambino. Chiunque egli sia, e di qualsiasi cura (medica o psicologica) abbia bisogno. Quando arriva un figlio, bisognerebbe avere ben chiaro in testa che da quel momento in poi si vive esclusivamente in sua funzione; che nella crescita di quel bambino bisogna mettere tutto, ma proprio tutto, di se stessi. Per i genitori biologici le cose non vanno sempre in questo modo; il figlio può arrivare senza essere nemmeno desiderato, oppure per caso, per un'ipotetica speranza di realizzazione personale (errore gravissimo), per dimostrare la propria fertilità o virilità, o altro. Insomma, per mille motivi che nulla hanno a che fare con l'amore che si deve a un bambino, e molto, invece, con l'amore per se stessi. Qualcuno può obiettare che anche chi decide per l'adozione può essere spinto da motivi personali; ma io credo che, almeno in Italia, questa sia una pratica così complicata, lunga, esasperante da demotivare chiunque non sia davvero convinto.

E, comunque, il destino di un bambino adottabile ma non adottato è davvero molto triste. Nessuno può sapere con esattezza quale sarà; resta abbandonato, oppure finisce in un istituto, cosa che francamente non augurerei a nessuno. Quindi quello dell'adozione lo ritengo comunque un atto nobile e degno di apprezzamento. I bambini dovrebbero crescere, tutti, in una famiglia; che non è un'istituzione, né un fatto biologico, e che non ha nulla a che fare con la trasmissione del sangue. Vorrei ricordare, per inciso, che ultimamente chi ha mitizzato il patrimonio genetico è stato Hitler.

La famiglia è «solo» un nucleo affettivo. L'unica vera difficoltà, all'interno di una famiglia dove ci sono dei bambini adottivi, è quella di dover creare il cosiddetto «romanzo familiare»; ovvero, la storia della famiglia che per un bambino è fondamentale, perché, sotto la forma di una grande fiaba, gli dà il senso profondo della continuità. È chiaro che per un bambino adottato tutto questo va creato dal nulla; prima, però, bisogna essere pienamente accettati come genitori, in modo che il bambino si possa davvero sentire inserito in una storia. In sostanza, si può parlare dei nonni solo quando il bambino, pur perfettamente consapevole di essere stato adottato, è convinto di aver trovato una famiglia che lo ama. Dopodiché, non è importante che il nonno facesse il medico piuttosto che il falegname piuttosto che l'idraulico; quello che conta è il filo affettivo che lega la famiglia, cioè che il bisnonno volesse bene al nonno, il quale voleva bene al suo papà che ne vuole a lui. A questi patti, non si creano mai difficoltà (non insormontabili) neanche se all'interno della famiglia esistono altri bambini; l'importante è che i genitori sappiano fare il loro mestiere, li amino e li trattino tutti allo stesso modo.

Le lettere per questa rubrica, non più lunghe di dieci righe, vanno inviate a: Marcello Bernardi, c/o l'Unità, via Felice Casati 32, 20124 Milano.

**Nuove scoperte sul processo di riparazione del Dna**

Alcuni scienziati dell'Imperial Cancer Research Fund hanno annunciato su «Cell» di aver scoperto il ruolo giocato da una proteina nella riparazione del Dna umano danneggiato da radiazioni o agenti chimici. La proteina - Rad51 - contribuisce a impostare la riparazione del Dna utilizzando una molecola integra dell'acido nucleico come base. La riparazione del Dna è un processo molto complesso a cui partecipano diverse proteine. La scoperta degli scienziati inglesi riguarda solo il ruolo del Rad51 nella ricombinazione del Dna, ma potrebbe consentire il processo di ricombinazione nel suo complesso. Il Rad51 in particolare unisce i due bracci di Dna rotto e forma una protezione intorno ad essi.



Vaccinazione antipolio ai bambini di un sobborgo di Nuova Delhi

Ravendraan/Ansa

**MEDICINA.** Si vaccineranno 125 milioni di bambini in quaranta giorni

**India, la guerra alla polio**

È iniziata in India una gigantesca campagna per l'eradicazione della poliomielite. Ben 125 milioni di bambini verranno vaccinati nei prossimi quaranta giorni. L'obiettivo: non avere più un nuovo caso di polio nell'anno 2000. Ora sono oltre tremila. È un passo decisivo per cancellare questa malattia dal pianeta, come è stato fatto con il vaiolo. Per l'Europa, una protezione in più contro i rischi - concreti - di un ritorno della malattia.

**ROMEO BASSOLI**

■ 125 milioni di bambini saranno vaccinati in questi mesi in India contro la poliomielite nel corso dei prossimi quaranta giorni. È la più grande campagna di vaccinazione mai realizzata al mondo dopo quella contro il vaiolo e salverà la vita a decine di migliaia di persone.

Inoltre, mette anche noi europei al riparo da un possibile ritorno della poliomielite: l'esistenza di focolai di questa terribile malattia in vaste zone dell'India (ma recentemente qualche caso si è avuto anche in Albania) e, contemporaneamente, l'attenzione dell'attenzione sulla vaccinazione antipolio in Europa (Italia compresa) crea tutte le condizioni per una ripresa della diffusione della malattia che oggi colpisce oltre seimila persone all'anno. D'altronde la poliomielite è una malattia che si trasmette molto facilmente, è cioè molto contagiosa. È sufficiente infatti inalare goccioline della saliva di un infettato per infettarsi a propria volta.

La campagna indiana è promossa dall'Organizzazione mondiale della sanità e dal governo indiano ed ha un obiettivo molto alto: can-

cellare dalla faccia della Terra la poliomielite, così come, vent'anni fa, si è fatto con il terribile vaiolo. In India, tutto dovrà finire nel 2000: in quell'anno non ci dovrà essere più un solo caso di poliomielite non solo nel paese asiatico, ma in tutto il mondo.

L'annuncio dell'inizio della campagna è stato dato dal primo ministro indiano H.D. Deve Gowda che ha fatto la sua brava somministrazione simbolica a qualche bambino davanti alla televisione, le scuole hanno fatto festa per sottolineare l'evento. La partita che si è iniziata è imponente: la campagna si svolgerà infatti in 25 stati e sette territori dell'immenso subcontinente indiano. Questa è la seconda di tre campagne di vaccinazione. Ma quella precedente, che pur è stato un successo, ha permesso di immunizzare «solo» 87 milioni di bambini. Con quella attuale, saranno vaccinati tutti i bambini indiani tra gli zero e i cinque anni di età.

Può funzionare questa campagna? I dati di quel che si è fatto finora sono lì a dire che sì, ce la si può fare. Le vaccinazioni di questi anni

hanno permesso di diminuire i casi dell'85 per cento dal 1988 ad oggi. In Africa sud orientale, dove si è fatta una vastissima campagna negli anni scorsi, si è avuta una secca riduzione (91%) dei casi in Burundi, Eritrea, Kenya, Rwanda, Tanzania, Uganda e Zambia. Si è creata così per la prima volta nella storia africana una «polio-free-zone», una zona libera dalla malattia.

Ma moltissimo resta ancora da fare: in India, infatti, si verificano ancora ben tremila nuovi casi di poliomielite ogni anno. Nel grande paese asiatico vive il 60 per cento di tutti gli ammalati del pianeta colpiti da questa infermità.

«Quello indiano è il più vasto programma di sanità pubblica del mondo - ha affermato M. J. C. Pant, responsabile del ministero della sa-

nità - È la prima volta che viene vaccinato un numero così alto di bambini». La mobilitazione è gigantesca. Due milioni di persone sono coinvolte nel progetto e sono stati installati 500 mila posti di vaccinazione.

Certo, le cose non sono affatto facili. Prima di tutto perché per trasportare le dosi di vaccino in giro per il caldo continente indiano, occorre una catena del freddo efficiente. E questa certezza di efficienza è ben lontana dall'esistere. Eppure, è proprio la catena del freddo il nodo centrale, la difficoltà di qualsiasi campagna vaccinale. Pensate solo al fatto che fabbricare una dose di vaccino costa pochissimo: solo un dollaro. Ma portarla in giro per l'India moltiplica il prezzo per cento.

**È scomparsa Mary Leakey paleontologa e matriarca**

La famosissima paleontologa britannica Mary Leakey, nota in tutto il mondo per le sue ricerche sull'evoluzione umana, è morta ieri a Nairobi all'età di ottantatré anni. Lo hanno reso noto i familiari dell'archeologa. Già direttrice degli scavi nella Gola di Olduvai, in Tanzania, la signora Leakey aveva diretto numerose spedizioni archeologiche sempre in Tanzania e nel vicino Kenya. Ancora negli ultimi mesi della sua vita, l'anziana ricercatrice andava in giro per il rift africano a cercare tracce dei nostri antenati. E spesso ci riusciva, nonostante l'età e la vista un po' annebbiata. Mary Leakey era un personaggio di grande rilievo culturale internazionale, ma è anche membro di una famiglia di ricercatori che conta ben cinque paleontologi noti in tutto il mondo. Il personaggio più famoso della famiglia, Richard Leakey, ha anche un rilievo politico nazionale in Kenya. Per la sua lotta contro il regime corrotto di Arap Moi è stato più volte assalito e brutalmente picchiato dai sostenitori del presidente kenyota.

**Trovato in Cina il dinosauro più grande d'Asia**

Lo scheletro di un dinosauro lungo ben ventuno metri e alto sei è stato dissotterrato nel «cimitero dei dinosauri» nella regione cinese della Mongolia interna. Lo ha annunciato l'agenzia «Nuova Cina». Il dinosauro, che pesava 100 tonnellate e aveva zampe da lucertola, è il più grande mai trovato in Asia. Il «cimitero», nella parte occidentale della prateria di Xilin Gol, fra i 70 e i 130 milioni di anni fa era una foresta tropicale popolata da diverse specie di dinosauro. Qui sono stati trovati i resti di dinosauri carnivori, di molle uova fossili e di una specie di dinosauro con il muso simile a quello degli uccelli, scrive l'agenzia. Alcune di queste uova sono state messe all'asta nei giorni scorsi a New York da un gruppo di ricercatori che non ha più fondi per continuare gli scavi.

**Passeggiata nello spazio dell'equipaggio Mir**

I due cosmonauti russi Valeri Korzum e Alexandr Kaleri sono usciti ieri alle 14:50 ora italiana dalla stazione spaziale Mir e hanno cominciato a lavorare nello spazio aperto dove sono restati per oltre cinque ore. All'interno della Mir è rimasto l'astronauta americano John Blaha. I due cosmonauti hanno montato la seconda antenna del sistema automatico di aggancio alla stazione che serve soprattutto a migliorare la sicurezza dell'attracco delle navicelle americane che raggiungeranno a partire da gennaio la Mir. La seconda operazione è consistita nell'allacciamento delle batterie solari supplementari al sistema energetico dell'impianto spaziale. Si è trattato della seconda passeggiata spaziale nel mese di dicembre: in occasione della prima, il 2, gli astronauti hanno cominciato ad allacciare le batterie solari.

**Specie protette Approvate norme contro commercio**

Elefanti e tartarughe, serpenti e coccodrilli, e ancora coralli e conchiglie, pesci e farfalle, scimmie e orchidee, cactus e pappagalli e centinaia di altre specie protette di flora e di fauna potranno tirare un sospiro di sollievo dopo che ieri i ministri dell'ambiente dei Quindici hanno approvato a Bruxelles una rigorosa normativa volta a regolare il commercio internazionale di queste specie protette di flora e di fauna. Si tratta, ha detto la commissaria europea responsabile Ritt Bierregaard in una conferenza stampa organizzata insieme al Fondo Mondiale per la Natura (Wwf), di un risultato «importante» che giunge dopo dieci anni di lavoro. Ora, ha annunciato, verrà lanciata una campagna d'informazione in tutta l'Europa per essere sicuri che le nuove norme possano essere applicate a partire dall'entrata in vigore del regolamento, il 1 giugno del 1997.

**CHE TEMPO FA**

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un sistema nuvoloso, di origine mediterranea, che si presenta più intenso sulle regioni centro-meridionali. TEMPO PREVISTO: Sulla Sardegna, nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibili piogge e rovesci sparsi. Su tutte le altre regioni, cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni, inizialmente sulle regioni tirreniche dove si prevedono diffuse, persistenti e, localmente, anche di forte intensità. Durante la notte, le piogge, diffuse e intense, si estenderanno rapidamente alle altre regioni meridionali mentre andranno lentamente attenuandosi su Triveneto e Lombardia. Nottetempo e al primo mattino visibilità ridotta su zone pianeggianti e valli, specie sulla pianura veneta. TEMPERATURA: in lieve diminuzione. VENTI: deboli intorno est al Settentrione; moderati di scirocco sul resto d'Italia, con rinforzi sulle regioni ioniche e su quelle del basso versante tirrenico; tendenti a ruotare a sud-ovest sulle due isole maggiori. MARI: molto mossi, localmente agitati, lo Jonio e il basso Tirreno, con possibilità di mareggiate lungo le coste esposte al vento. Generalmente mossi gli altri mari.

**TEMPERATURE IN ITALIA**

Bolzano	-3 8	L'Aquila	2 5
Verona	4 9	Roma Ciamp.	10 9
Trieste	7 9	Roma Fiumic.	9 10
Venezia	3 6	Campobasso	4 6
Milano	6 8	Bari	8 14
Torino	4 6	Napoli	12 12
Cuneo	2 2	Potenza	6 10
Genova	9 3	S. M. Leuca	12 14
Bologna	5 5	Reggio C.	17 14
Firenze	11 11	Messina	16 15
Copenaghen	1 2	Palermo	16 15
Pisa	9 14	Catania	15 15
Ancona	6 9	Alghero	9 16
Perugia	8 11	Varsavia	0 0
Pescara	8 9	Cagliari	9 15

**TEMPERATURE ALL'ESTERO**

Amsterdam	0 3	Londra	3 5
Athene	10 14	Madrid	6 13
Berlino	1 2	Mosca	2 2
Bruxelles	-1 2	Nizza	13 18
Copenaghen	1 2	Parigi	0 1
Cineva	9 14	Stoccolma	3 4
Cineva	9 14	Stoccolma	3 4
Helsinki	3 4	Varsavia	-1 0
Lisbona	11 15	Vienna	0 0

**l'Unità**

Tariffe di abbonamento

Italia	7 numeri	6 numeri	Anuale	L. 330.000	L. 290.000	Semestrale	L. 169.000	L. 149.000
Estero	7 numeri	6 numeri	Anuale	L. 780.000	L. 685.000	Semestrale	L. 395.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SO.D.I.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni dei Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000

Feriale

Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000	Festivo	L. 5.724.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000		L. 4.558.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.696.000

Redazionali L. 890.000; Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Apalti: Feriali L. 784.000; Festivi L. 856.000

A parola: Necrologie L. 8.200; Partecip. Lutto L. 10.700; Economici L. 5.900

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITÀ S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750

Aree di vendita

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755  
 Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288  
 Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200  
 Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797

Stampa in fac-simile

Telestampo Centro Italia, Orcoia (Ag.) - Via Colle Marcanelli, 58/B  
 SABO, Bologna - Via del Tappazzerie, 1  
 PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137  
 STS S.p.A., 95030 Catania - Strada 5°, 35  
 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

**l'Unità**

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe Caldarola

Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma